

La cascata

Dove: campo a 11 (o palestra)

Occorrente: palline di carta avvolte nello scotch (molte), bottiglie di plastica (riempite di acqua per metà), 3 bende, rete/corda/porte da calcio, tabellone segnapunti.

Come si gioca: Occorre una corda da appendere ad una certa altezza (2 metri), o meglio una rete da pallavolo (oppure si possono affiancare le 2 porte da calcio). Una squadra (gli esploratori) dovrà passare da una parte all'altra del campo, seguendo il tracciato (da fare con il nastro come nello schema sotto), mentre i giocatori dell'altra squadra lanciano delle palline di carta avvolte nello scotch (la cascata d'acqua); se questi ultimi riescono a colpire per 2 volte uno stesso giocatore nemico, quest'ultimo viene eliminato. La prova è complicata dal fatto che gli esploratori vengono bendati e in mezzo al percorso ci sono delle bottiglie (delle rocce scivolose), che se fatte cadere provocano l'eliminazione dal gioco. Se un giocatore esce dal tracciato è eliminato. I giocatori usciranno uno alla volta (bendati) ed alla fine si conterà il numero di quelli che saranno riusciti a raggiungere l'altro lato della cascata (cioè del tracciato), senza essere stati eliminati. Quando tutti i giocatori sono usciti, si invertono i ruoli. Vince la squadra che riesce a far passare più esploratori.

N.B. Al termine del passaggio di ogni esploratore (o dopo il passaggio di un certo numero di giocatori, a seconda della disponibilità di palline), si interrompe un attimo il gioco per dar modo alla squadra che fa le veci della cascata di raccogliere le palline e tornare ai loro posti (oppure dei respo possono occuparsi di riportare oltre la rete la palline lanciate).

Facoltativo: per velocizzare il gioco ed evitare che gli esploratori facciano le radici aspettando troppo tempo si può far partire un giocatore mentre quello partito prima è ancora a metà del percorso.

